

Prot. 436

Roma, 06/02/2024

Agli E.mi Membri  
della Conferenza Episcopale Italiana

LORO SEDI

**Oggetto: Colletta Nazionale 18 febbraio 2024 a sostegno degli interventi umanitari e per progetti di Pace e Riconciliazione in Terra Santa**

Come è noto, il conflitto in Terra Santa ha raggiunto proporzioni immani. La tensione è ormai altissima in tutta la regione mediorientale, con episodi bellici e terroristici anche in Siria, Iran e nel Golfo di Aden.

A fronte di questa tragedia, la Presidenza della CEI ha deciso di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 18 febbraio 2024 (I di Quaresima) quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite. È per tutti noi anche una preziosa occasione di sensibilizzazione e animazione delle nostre comunità parrocchiali. A tal fine si sta predisponendo del materiale utile che sarà messo a disposizione delle diocesi.

Le offerte raccolte, che saranno inviate a Caritas Italiana entro il 3 maggio 2024, renderanno possibile una progettazione unitaria degli interventi commisurata alle effettive risorse disponibili e favoriranno un coordinamento anche con la rete delle Caritas internazionali che stanno ugualmente intervenendo nei territori colpiti dal conflitto.

L'obiettivo è di garantire un sostegno a tutte le iniziative della Chiesa locale a breve, medio e lungo periodo che verranno poste in essere a beneficio delle popolazioni colpite. Caritas Italiana è in costante contatto con la Chiesa locale ed ha sostenuto, nella fase iniziale dell'emergenza, gli interventi di Caritas Gerusalemme e segue costantemente l'evolversi della situazione anche in collaborazione con altri partner consolidati con i quali si opera da tempo in Terra Santa.

La complessità dell'emergenza attuale è tale che gli interventi di risposta sono e saranno molteplici; per questo Caritas Italiana è e resterà a fianco delle Chiese locali nell'organizzazione di queste attività per far fronte ai bisogni dei più poveri e favorire un clima di pace e riconciliazione.

Augurando buon lavoro, saluto cordialmente.

Don Marco Pagnello  
Direttore

